



4 - LA GESTIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale è esposta per la Sede Centrale e per le separate gestioni delle Case di Soggiorno, sia pure articolata, in una unica espressione.

Essa comprende contabilmente sia l'attività - nei suoi vari componenti - sia le passività. Ne espone il risultato ponendolo a confronto con il conto economico.

Preliminarmente, è da considerare, per quanto attiene l'attività, che:

- l'aumento della rimanenza di cassa alla fine dell'esercizio è conseguenza del disinvestimento di titoli per 465.000,00 euro, nonché della vendita dell'appezzamento di terreno di trascurabile entità il cui ricavato verrà girato al prossimo anno finanziario;
- l'aumento subito dal patrimonio edilizio a seguito dell'incremento da esso subito per i lavori effettuati;
- l'aumento del valore dei mobili;
- per le variazioni apportate ai residui attivi: argomento, questo, ampiamente trattato in precedenza.

La passività oltre le modifiche ai residui non espone altri elementi abbisognavoli di chiarimento.

Nel complesso il patrimonio netto - per cause che sarebbe pleonastico qui ripetere - ha subito una flessione di € 923.894,82.

Il conto economico contiene tutti gli elementi che hanno portato a siffatto risultato.



5 - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il disavanzo di amministrazione che reca la gestione - € 531.602,72 - è di entità di notevole portata. Su di esso si sono riversati tutti gli accadimenti negativi della gestione che, per brevità ed allo scopo di non ripetere quanto in diverse occasioni nel corso della trattazione di questa materia è stato qui fatto, possono così riassumersi:

- a) mancata possibilità di utilizzo del presunto avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, iscritto nel bilancio di previsione 2003, perché non verificatosi. Ciò, è da precisare, non perché erroneamente considerato a suo tempo, ma per il venir meno di alcune componenti essenziali di entrata (drastica riduzione del contributo statale, consistente decremento del contributo degli associati, calo consistente dell'entità degli interessi su investimenti e depositi);
- b) impossibilità, allorché si sono manifestate tali negatività ad esercizio pressoché concluso, a far fronte a tale nuova situazione con provvedimenti restrittivi, anche se di difficilissima individuazione;
- c) allo scopo di creare un disagio di più grave portata si è fatto fronte alle esigenze di cassa con un disinvestimento di titoli e la vendita - sebbene interessante una trascurabilissima parte del patrimonio - di un ristretto appezzamento di terreno.

Quanto precede, si ritiene, rende chiara la situazione. Qualora ve ne fosse ancora la necessità è da sottolineare che la passività alla quale si è diffusamente fatto cenno è destinata a ripercuotersi, se non addirittura aggravarsi sugli esercizi futuri.



Infatti, è bene far presente che qualora non intervengano fatti positivi - da ricercarsi esclusivamente nel sensibile aumento del contributo da parte dello Stato - tale disavanzo dovrà essere contabilizzato tra le spese dell'esercizio successivo annullando, quindi, da solo l'assunzione in bilancio di tutti gli oneri a qualsiasi settore appartenenti: ciò conseguentemente determinerà la paralisi completa del Sodalizio.

6 - L'ATTIVITA' DELLE CASE DI SOGGIORNO

Come più volte posto in evidenza gli immobili di proprietà dell'Ente in Bordighera e Sirmione sono destinate da lunghi decenni a Case per il Soggiorno di cui fruiscono i soci.

La loro attività è gradita in modo elevato da tutti gli aderenti, tanto che l'assegnazione alla fruizione è effettuata attraverso una graduatoria rigidamente formata rispettando i criteri stabiliti dal Comitato Centrale.

La gestione si presenta normale in quanto attraverso le quote - invero fissate in misura limitatissima - si riesce a far fronte ad una larga parte delle spese di ordinaria amministrazione.

Si presenta, tuttavia, la necessità di far fronte agli oneri straordinari, tra cui assume rilevanza quello della riattazione e manutenzione degli edifici. Negli esercizi precedenti si è provveduto ad accantonare -tra le erogazioni in conto capitale - fondi che hanno permesso almeno in parte di far fronte a siffatta esigenza. Come riferito in precedenza sono in corso lavori di tale natura per cui è stato necessario mantenere sia nel bilancio centrale e, di conseguenza, in quelli separati delle "Case" le somme per poter corrispondere agli impegni assunti a tale titolo.

**Casa di Soggiorno Regina Margherita di Savoia in Bordighera**

Le risultanze esposte nel relativo conto consuntivo riportano i dati che seguono:

Entrate

Entrate correnti	50.822,62
Entrate in conto capitale	150.000,00
Entrate per partite di giro	==
Totale entrate	<u>200.822,62</u>

Spese

Spese correnti	56.371,14
Spese in conto capitale	150.000,00
Spese per partite di giro	==
Totale spese	<u>206.371,15</u>

Il disavanzo di gestione, quindi, ammonta complessivamente a € 5.548,52= costituito da:

Maggiori entrate	+ 32,46
Minori entrate	- 2.827,84
Minori spese	+ 3.233,86
Minore avanzo di	
Amm.ne presunto	- <u>5.987,00</u>
	<u>5.548,52</u>

ovvero:

Entrate accertate	200.822,62
Spese impegnate	<u>206.371,14</u>
	<u>5.548,52</u>

Tuttavia la gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione sebbene di misura limitatissima (€ 1.568,19) così composto:



Avanzo di cassa al 1° gennaio 2003	+	5.181,51
---------------------------------------	---	----------

Riscossioni

c/competenza	50.822,62	
c/residui	<u>99.554,01</u>	
	+	150.376,63

Pagamenti

c/competenza	132.237,01	
c/residui	<u>15.374,45</u>	
	-	<u>147.611,46</u>

Saldo di cassa al 31/12/2003	+	7.946,68
------------------------------	---	----------

Residui attivi

c/competenza	150.000,00	
c/residui	<u>304.717,00</u>	
	+	454.717,00

Residui passivi

c/competenza	74.134,13	
c/residui	<u>386.961,36</u>	
	-	<u>461.095,49</u>

Avanzo d'amministrazione al 31/12/2003	<u>1.568,19</u>
---	-----------------

Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione

La situazione finanziaria presenta le seguenti risultanze:

Entrate

Entrate correnti	45.212,40
Entrate in conto capitale	100.000,00
Entrate per partite di giro	<u>5.000,00</u>
Totale entrate	<u>150.212,40</u>

**Spese**

Spese correnti	17.094,15
Spese in conto capitale	169.000,00
Spese per partite di giro	<u>5.000,00</u>
Totale spese	<u>191.094,15</u>

Il disavanzo di gestione ammonta a € 40.881,75. Al riguardo però si tenga presente che gli oneri in conto capitale superano le entrate di pari categoria di € 69.000,00. Ne consegue che l'avanzo di parte corrente è del tutto assorbito dagli investimenti.

Il disavanzo è così composto:

Minori entrate	- 51.507,60
Minori spese	<u>+ 10.625,85</u>
	<u>40.881,75</u>

Anche la gestione della "Casa" in trattazione presenta un avanzo di amministrazione che pone maggiormente in evidenza quanto fin sopra riferito:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2003	+ 48.228,79
--------------------------------------	-------------

Riscossioni

c/competenza	42.222,46
c/residui	<u>264.141,35</u>
	+ 306.363,81

Pagamenti

c/competenza	146.639,20
c/residui	<u>152.288,37</u>
	- 298.927,57

Saldo di cassa al 31/12/2003	55.665,03
---------------------------------	-----------

Residui attivi

c/competenza	107.989,94	
c/residui	<u>41.644,31</u>	+ 149.634,25

Residui passivi

c/competenza	44.454,95	
c/residui	<u>152.984,10</u>	- 197.439,05

Avanzo di amministrazione
al 31/12/2003 € 7.860,23

CONCLUSIONI

Quanto è stato trattato nella dettagliata esposizione dei fatti che la gestione del bilancio ha svolto nel corso dell'anno e la disamina degli stessi attraverso i chiarimenti e i commenti che l'hanno accompagnata, si ritiene abbiano ben posto in evidenza le preoccupazioni dei dirigenti, ma soprattutto della categoria, per l'impossibilità di poter far fronte, con possibilità di successo, alla crisi che ha investito il Sodalizio, soltanto attraverso le proprie limitatissime risorse.

Già in analoghe occasioni negli anni precedenti si era posto in evidenza la necessità di un intervento esterno allo scopo di eliminare i motivi negativi che avevano ed hanno per lungo tempo accompagnato il cammino del Sodalizio.

Oggi, più che mai, si deve reiterare la richiesta soggiungendo che, qualora essa non venisse accolta, gli sforzi, i sacrifici, la ferma volontà di tornare alla normalità forse si appaleserebbero vani.

Ed è, perciò, che si rafforzeranno gli interventi presso ogni Istituzione, ogni Autorità, affinché siano assunti concreti provvedimenti per mezzo dei quali siano assegnate al Sodalizio quegli indispensabili mezzi tali da permettere la sopravvivenza del Sodalizio.

Si ribadisce, con l'occasione, che ogni iniziativa sarà comunque e sempre accompagnata dall'abnegazione, dal sacrificio che ci hanno fin qui guidati e che, anche in questa, non verranno certamente meno.

E' ferma intenzione, infatti, di tutti i componenti i quadri associativi di continuare al massimo l'impegno affinché - e non è un auspicio, ma una certezza - il Paese possa ancora contare su un baluardo di italianità costituito dall'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e dei Dispersi in Guerra.

Roma,
14.04.2004



PRESIDENTE NAZIONALE
(Igino Achilli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Igino Achilli", written over the printed name.

VERBALE N.320

Relazione del Collegio Centrale dei Sindaci al conto consuntivo 2003 dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra (A.N.F.C.D.G.)

L'anno duemilaquattro, addì 19 del mese di aprile, presso la Sede Centrale dell'A.N.F.C.D.G. - Lungotevere Castello, 2 - Roma, su convocazione del componente anziano si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci.

Il Collegio è composto da:

PRESENTI ASSENTI GIUSTIFICATI

Rag. PEROZZI Pietro	- Presidente	DIMENSIONARIO
FUNZ. AMM. ARSENI Giulio	- Componente	X
Dr. DELLA PIETRA Giuseppe	- Componente	X
Dr. RICCUCCI Pier Luigi	- Componente	X
Geom. PETTERINI Enrico	- Componente	ASSENTE

Il Collegio è stato convocato dal componente anziano - Geom. Enrico Petterini - in quanto il Presidente Rag. Pietro Perozzi, con raccomandata del 4 marzo 2004, indirizzata a tutti i sindaci, ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato. Lo stesso componente anziano, che ha provveduto alla convocazione, è assente giustificato per gravi motivi di salute.

Al riguardo, non si è ritenuto di dover reintegrare il Collegio con il subentro del membro supplente, in considerazione del fatto che l'Organo di Controllo verrà interamente nominato nell'ambito del Congresso Nazionale già indetto per i giorni 7-8-9- maggio 2004.

Il Collegio, vista la validità della riunione per la presenza della maggioranza dei componenti, procede all'esame del conto consuntivo composto da quello della Sede Centrale dell'Associazione e da quelli delle Case di Soggiorno di Bordighera, Sirmione, Vendrogno e Palermo, relativo all'anno finanziario 2003, predisposto dalla Giunta Esecutiva Centrale nella riunione del 13 e 14 aprile 2004.

Il conto consuntivo presenta le seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO**SEDE CENTRALE**

ENTRATE ACCERTATE	1.069.515,16
USCITE IMPEGNATE	1.612.022,35

DISAVANZO di competenza	542.507,19
-------------------------	------------

=====

BORDIGHERA (IMPERIA)

ENTRATE ACCERTATE	200.822,62
USCITE IMPEGNATE	206.371,14

DISAVANZO di competenza	5.548,52
-------------------------	----------

SIRMIONE (BRESCIA)

ENTRATE ACCERTATE	150.212,40
USCITE IMPEGNATE	191.094,15

DISAVANZO di competenza	40.881,75
-------------------------	-----------

VENDROGNO (COMO)

Non c'è rendiconto finanziario in quanto la Casa dal 1992 è stata data in comodato al Comune di Vendrogno.

PALERMO

La Casa di Soggiorno è stata ceduta alla Regione Sicilia in applicazione di apposita legge regionale, per cui non viene presentata alcuna situazione finanziaria.

R I E P I L O G O

SEDE CENTRALE	DISAVANZO	542.507,16
BORDIGHERA	DISAVANZO	5.548,52
SIRMIONE	DISAVANZO	40.881,75

DISAVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO	588.937,43
-----------------------------------	------------

Da quanto precede si rileva che a fronte del disavanzo finanziario del 2002 di € 683.047,17, per l'esercizio 2003 si è avuto un disavanzo di € 588.937,43=, disavanzo ampiamente illustrato nella relazione della Giunta Esecutiva Centrale sul bilancio in esame.

A tal fine appare utile precisare che a determinare detto disavanzo hanno contribuito, prevalentemente, la riduzione della contribuzione degli associati, la sensibile riduzione (54%) del contributo dello Stato e la consistente riduzione degli interessi sui titoli di Stato.

Si rappresenta inoltre che in bilancio vengono esposti anche i dati di consuntivo dei Comitati Provinciali nell'importo globale, sia entrate che in uscite, in 1.668.288,15=.



In merito si ribadisce quanto già precisato in precedenti verbali, nel senso che i dati di consuntivo dei Comitati Provinciali, vengono solo riportati nel presente bilancio, la cui verifica, in ordine alla regolarità della gestione, è demandata ai singoli collegi dei revisori presenti in ciascun Comitato, in applicazione delle norme statutarie.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SEDE CENTRALE

Fondo cassa all'1/1/2003 122.591,98

RISCOSSIONI:

- in c/competenza	807.922,02	
- in c/residui	908.507,35	
		1.716.429,37
		1.839.021,35

PAGAMENTI:

- in c/competenza	948.150,11	
- in c/residui	525.318,77	
		1.473.468,88

Fondo di cassa al 31/12/2003	365.552,47
Residui attivi di competenza	261.593,14

627.145,61

=====

Residui passivi di competenza	663.872,24
Residui passivi anni preced.	504.304,51

1.168.176,75

=====

Disavanzo d'amministrazione
al 31.12.2003

541.031,14

=====

BORDIGHERA

Fondo cassa all'1/1/2003

5.181,51

RISCOSSIONI:

- in c/competenza	50.822,62
- in c/residui	99.554,01

150.376,63

155.558,14

PAGAMENTI:

- in c/competenza	132.237,01
- in c/residui	15.374,45

147.611,46

Fondo cassa al 31/12/2003

7.946,68

Residui attivi di competenza

150.000,00

Residui attivi anni precedenti

304.717,00

454.717,00

Residui passivi di competenza

461.095,49

Avanzo d'amministrazione

1.568,19

=====

SIRMIONE

Fondo cassa all'1/1/2003

48.228,79

RISCOSSIONI:

- in c/competenza	42.222,46
- in c/residui	264.141,35

306.363,60

354.592,60



PAGAMENTI:

- in c/competenza	146.639,20
- in c/residui	152.288,37

289.927,57

Fondo di cassa al 31/12/2003	55.665,03
Residui attivi di competenza	107.989,94
Residui attivi anni precedenti	41.644,31

205.299,28

Residui passivi di competenza	44.454,95
Residui passivi anni precedenti	152.984,10

Avanzo d'amministrazione 7.860,23
RIEPILOGO

SEDE CENTRALE DISAVANZO	541.031,14
BORDIGHERA AVANZO	1.568,19
SIRMIONE "	7.860,23

DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO 531.602,72
SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per ciò che concerne la situazione patrimoniale si rappresenta quanto segue:

TITOLI La consistenza degli stessi è di € 1.104.002,00= rispetto a quella al 31/12/2002 che era di 1.569.002,00=; la diminuzione del patrimonio titoli è stato determinato da un minore investimento in titoli di Stato, connesso all'avvio di lavori urgenti di manutenzione degli immobili di proprietà e per far fronte al mancato accredito del contributo statale.

MOBILI ED ATTREZZATURE Hanno subito un modesto incremento di € 41.025,75 dovuto a piccoli rinnovi di apparecchiature per gli uffici della Sede Centrale, pertanto la loro consistenza si è attestata a € 359.394,45, mentre quella al 31/12/02 era di € 318.368,70;



IMMOBILI Vengono esposti per € 3.856.336,38 con un importo superiore rispetto al precedente anno per € 215.769,38 relativo al corrispondente incremento del valore per lavori di ristrutturazione.

SITUAZIONE DEI RESIDUI (Compresi quelli delle gestioni speciali delle Case di Soggiorno)

RESIDUI DI COMPETENZA:

Attivi : 519.583,08
Passivi : 782.461,32

RESIDUI ANNI PREGRESSI:

Attivi 346.361,31
Passivi : 1.044.249,97

Circa la situazione dei predetti residui, sia attivi che passivi, si rinvia alla relazione della Giunta, che è parte integrante del presente verbale.

Passando all'esame delle singole categorie di spese, si precisa che le stesse sono esposte in bilancio nel seguente modo:

- Spese di funzionamento Organi dell'Ente;	€ 119.000,00
- Oneri per il personale Sede Centrale;	€ 194.786,79
- Spese per acquisto beni e servizi Sede Cent.le;	€ 89.621,09
- Spese per attività statutaria;	€ 504.756,70
- Spese per liti ed arbitraggi, oneri Tributari, finanziari e consulenze;	€ 57.705,13

Gli oneri complessivi per il personale della Sede Centrale sono di € 194.786,79, mentre per il precedente esercizio erano di € 172.203,36, il modesto incremento rientra nei limiti dell'inflazione programmata (+0,89%).

Si è inoltre riscontrato che, il contributo statale previsto in bilancio per € 310.000,00, al 31/12/2003 non risultava ancora riscosso, lo stesso è stato incassato con reversale n.76 del 30/03/2004 per un importo di Euro 141.019,71, mentre in bilancio risulta esposto in € 140.000,00, cioè nell'importo preannunciato.

Dall'esame complessivo dei dati di bilancio innanzi esposti si evince che la gestione risente di una situazione di carenza finanziaria che, si ribadisce, è dovuta alla consistente riduzione del contributo statale e di quello dei soci.

Nonostante ciò l'Associazione ha realizzato interventi nei confronti degli associati nel pieno rispetto delle norme statutarie, interventi che risentono comunque della suddetta situazione finanziaria.

La gestione è stata svolta correttamente e pertanto il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2003.

Il Collegio Sindacale evidenzia, infine, che nel corso dell'esercizio ha effettuato con regolarità le verifiche previste dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

DOTT. PIER LUIGI RICCUCCI

DOTT. GIUSEPPE DELLA PIETRA

FUNZ. AMM. GIULIO ARSENI



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
PRESIDENTE NAZIONALE
(Igino Achilli)

PAGINA BIANCA